

# OBIETTIVO REALISTICO

Aniasa e Motus-E hanno pronta una proposta di **AUMENTO DELLA DEDUCIBILITÀ DEI COSTI** delle auto aziendali elettriche, nata dal confronto con il ministero e aperta a tutta la filiera

Raffaele Bonmezzadri

**È** una questione di priorità. Cioè di stabilire una serie di obiettivi circoscritti, ma raggiungibili, per alleggerire la pressione fiscale sulle auto aziendali. L'occasione l'ha data, all'inizio di agosto, l'approvazione definitiva della legge delega sulla riforma tributaria (la 111/2023), cui dovranno seguire entro due anni i provvedimenti attuativi per rimodulare e semplificare gli adempimenti nei vari settori. Già il 20 settembre, le tredici commissioni tematiche del comitato tecnico nominato dal viceministro dell'Economia, Maurizio Leo, dovranno consegnare le proposte dei decreti delegati. L'Aniasa, l'Associazione nazionale dell'industria dell'autonoleggio, della mobilità condivisa, digitalizzata e connessa, in questi mesi ha lavorato per definire le richieste del settore, trovando il sostegno e la collaborazione di Motus-E, l'associazione che raggruppa industria, operatori e organizzazioni di promozione della mobilità elettrica. Al momento, la proposta non è stata ancora resa

pubblica, ma abbiamo avuto modo di parlarne con i due autori, Pietro Teofilatto, direttore Area fisco e economia dell'Aniasa, e Francesco Naso, segretario generale di Motus-E. La riforma suggerita dalle due associazioni riprende elementi già discussi in passato e, in particolare, l'innalzamento delle percentuali di deducibilità al 100% delle spese relative alle auto elettriche per tutte le categorie e le tipologie di utilizzo, che attualmente prevedono invece percentuali variabili dal 20 all'80% a seconda che l'auto sia utilizzata da un dipendente o un amministratore, nel normale svolgimento delle attività professionali, o anche per impiego personale, o promiscuo. In più, si richiede l'incremento del limite massimo per la deducibilità del costo d'acquisto e del noleggio a 25.822 e 5.165 euro, rispettivamente, elevandoli dagli attuali 18.000 e 3.615 euro.

## I CONTI CON LE RISORSE

La proposta è circoscritta alla sola deducibilità e alle vetture a zero emissioni per, come sostiene Pietro Teofilatto, "dare riconoscimento

al fatto che il comparto delle auto aziendali e del noleggio a lungo termine ha dato il maggiore contributo alla riduzione delle emissioni negli ultimi anni", grazie alla diffusione delle vetture ibride plug-in nelle flotte. Questa prudenza però si spiega anche con la consapevolezza che le risorse disponibili (per "la semplificazione e la razionalizzazione dei criteri di determinazione del reddito d'impresa, al fine di ridurre gli adempimenti amministrativi attraverso la revisione della disciplina dei costi parzialmente deducibili", come cita la stessa legge delega) non saranno certo illimitate. Impresione corroborata da una serie di incontri dei rappresentanti delle due associazioni con il governo, a uno dei quali hanno partecipato contemporaneamente il viceministro Leo e il sottosegretario al ministero delle Imprese e del Made in Italy, Massimo Bitonci, e nel quale è stato definito il possibile perimetro degli interventi. Quanto potrebbe pesare l'applicazione della proposta su un arco di tre anni, dal 2024 al 2026? "Dipenderà dallo spazio che si troverà nel collegato fiscale alla legge di bilancio", dice Naso, "perché

20% 40% 60% 80%

gli interventi sul cuneo fiscale e sulle famiglie sono prioritari. Sul triennio, secondo i nostri calcoli, potrebbe valere 700 milioni di euro. Se estendessimo il criterio alle vetture endotermiche, vorremmo oltre i 2 miliardi”.

Vanno ovviamente considerate anche le ricadute positive per l'erario dovute all'aumento delle immatricolazioni, che, secondo Aniasa e Motus-E, varrebbero 150 mila auto e 130 milioni di euro di entrate annue. Si sarebbe potuto puntare anche a una revisione

e a un riordino della detraibilità dell'Iva e della tassazione dei fringe benefit.

Ma per la prima, a fine 2022, l'attuale valore del 40% è stato prorogato per tre anni e ogni modifica coinvolgerebbe il Consiglio UE. E poi resta la questione delle risorse disponibili. In ogni caso, Aniasa e Motus-E sono pronte a riaprire il dossier in qualunque momento. E rivolgono un invito alle altre associazioni della filiera a condividerlo. ||

#### SEMPLIFICAZIONE

La proposta mira al miglioramento del trattamento fiscale sull'auto, ma anche a una minore complessità di calcolo delle percentuali di deducibilità

# 100%



I NOSTRI EVENTI



# APPUNTAMENTO CON IL FUTURO



La giornata del **21 SETTEMBRE, DEDICATA AI FLEET MANAGER**, è ormai alle porte. Fra test drive e momenti di relax, si farà il punto sulle car policy

**S**ta per concludersi il conto alla rovescia per il Fleet&Business Day 2023, l'iniziativa organizzata dalla nostra testata per il pomeriggio del 21 settembre prossimo alla Cantina Bellavista di Erbusco (BS), in Franciacorta. Un appuntamento dedicato ai fleet manager che vogliono approfondire i temi della transizione energetica, interagire con le aziende che si rivolgono al settore, scoprire le ultime novità del mercato e dei servizi automotive e guidare personalmente i modelli appena arrivati sul mercato. Ma anche una buona occasione per confrontarsi con i colleghi e fare networking in un ambiente rilassato, quello di una delle realtà vinicole più famose d'Italia. Lo spazio curato dalla nostra redazione approfondisce il tema che dà il nome all'iniziativa, "Road to 2035", grazie alla presenza di ospiti che ci aiuteranno a decifrare

i prossimi scenari della mobilità e a definire meglio le scelte di car policy aziendali. Nel primo incontro, "Energia per tutto e per tutti", l'attenzione sarà focalizzata sugli aspetti geopolitici e sulle fonti energetiche. Nel secondo, dopo l'arrivo di un ospite speciale, sarà il turno di "Obiettivo car list": un altro panel di esperti si confronterà sulle strategie dell'industria europea e mondiale dell'auto, di fronte alla transizione energetica, e sui programmi delle Case per i prossimi anni, così da dare ai fleet manager la consapevolezza necessaria per disegnare la car policy del futuro. Lo spazio di approfondimento si completerà con l'intervento di Alberto Viano, presidente dell'Aniasa, l'Associazione nazionale dell'autonoleggio, della mobilità condivisa e dell'auto digitalizzata, che illustrerà le proposte della filiera per la revisione della fiscalità delle vetture aziendali. **||**



## ROAD TO 2035

**14.30 - 15.00**  
WELCOME COFFEE  
E NETWORKING

**15.00 - 15.45**  
1° SESSIONE - ENERGIA  
PER TUTTO E PER TUTTI

**15.45 - 16.15**  
GUEST STAR

**16.15 - 17.00**  
2° SESSIONE  
OBIETTIVO CAR LIST

**17.00 - 17.30**  
KEYNOTE SPEECH  
ANIASA

**17.30 - 19.00**  
TEST DRIVE, NETWORKING  
E VISITE GUIDATE

**19.00**  
APERITIVO E CENA

**EVENTO DEDICATO  
AI PROFESSIONISTI  
DEL FLEET MANAGEMENT.  
PER ISCRIVERSI:  
FLEET-BUSINESSDAY.  
QUATTORRUOTE.IT**